MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

INPS

Posteitaliane

CONVENZIONE ATTUATIVA DELLE PREVISIONI

DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE

prot. 305967 del 24 giugno 2026

"*Fondo Alimentare 2026 e 2027. Individuazione dei beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2025 n. 199. Definizione dei termini e delle modalità di erogazione delle risorse*".

TRA

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale – Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea codice fiscale 97099470581 di seguito denominato "MASAF" e/o "Ministero", con sede in Roma, via XX Settembre n. 20, rappresentato nel presente atto dal Dott. Damiano Li Vecchi – in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea – nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 2024, reg. 336, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero

E

l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, di seguito denominato "INPS", codice fiscale 80078750587, con sede in Roma, alla via Ciro il Grande n. 21, nella persona del Presidente, Avv. Gabriele Fava, nella qualità di legale

rappresentante dell'Ente;

E

Poste Italiane S.p.A. anche nell'interesse del Patrimonio Bancoposta (di seguito anche "Poste Italiane" o "Poste"), con sede in Roma Viale Europa n. 190, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 97103880585 - Partita I.V.A. 01114601006, Capitale Sociale € 1.306.110.000,00 i.v., rappresentata dall'Ing. Saverio Francesco Riccio, nato a Catanzaro il 19/02/1971, in qualità di responsabile MIPA – Commerciale Pubblica Amministrazione.

PREMESSO

a) che ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, come modificato dal decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 169 "*E' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, un fondo, con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità e di carburanti, nonché, in alternativa a questi ultimi, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante*";

b) che ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, "*La dotazione del fondo di cui all'articolo 1, comma 450, della legge*

29 dicembre 2022, n. 197, è incrementata di 500.000.000 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono ripartite le risorse del fondo di cui al primo periodo e sono individuati i termini e le modalità di erogazione delle stesse";

c) che il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, al comma 9 dell'art. 14, rubricato "*Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi*", ha disposto "*All'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, dopo il comma 451 è inserito il seguente: «451 -bis . Per l'erogazione del contributo ai beneficiari di cui al comma 451, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste può avvalersi delle procedure previste dall'articolo 58, comma 6, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 »;*

d) che l'articolo 1, comma 6, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 ha previsto "*Per le finalità di cui al comma 5, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 451-bis, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è incrementata di 2.231.000euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere*

sulle risorse del fondo di cui al medesimo comma 5";

e) che in esecuzione delle citate previsioni normative, il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze ha adottato il decreto interministeriale prot. n. 305967 del 24 giugno 2026, "*Fondo Alimentare 2026 e 2027. Individuazione dei beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2025 n. 199. Definizione dei termini e delle modalità di erogazione delle risorse*", (d'ora in avanti "Decreto") – registrato presso l'UCB al n. 628 il 1° luglio 2026, presso la Corte dei conti al n. 1001 il 21 luglio 2026, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 3 agosto 2026;

f) che con nota prot. 142003 del 24 maggio 2023, prot. MASAF n. 269726/2023, il MEF-Ragioneria Generale dello Stato aveva autorizzato il Ministero all'apertura di un conto corrente postale per la gestione della misura del Fondo Alimentare 2023 (All. n. 1);

g) che con nota MEF-RGS-Prot. 188073 del 18 agosto 2026, la Ragioneria Generale dello Stato autorizzava l'utilizzo delle risorse residue 2025 – pari ad euro 91.029.831,40 (novantunomilioniventinovemilaottocentotrentuno/40) come indicate nella relazione finale di Poste Italiane della misura 2025 – per l'attuazione della misura di sostegno 2026 (All. n. 2);

h) che l'articolo 5, comma 1, del Decreto stabilisce che "*Il Direttore generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, titolare del capitolo di gestione del Fondo alimentare, è delegato ad*

adottare i decreti attuativi della misura di sostegno per le annualità 2026 e 2027, nel rispetto delle modalità di erogazione individuate nel presente decreto interministeriale", e che, il successivo comma 3, prevede che "*Per l'annualità 2027, entro venti giorni dall'acquisizione della valutazione sulla richiesta di nulla osta della Ragioneria generale dello Stato all'utilizzo delle risorse residue dell'annualità 2026, il direttore generale, con decreto direttoriale, verificati i residui disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 6, ove necessario ridetermina l'ammontare della quota di contributo per l'annualità 2027*" ;

i) che, in attuazione della citata previsione normativa, è stato adottato il Decreto direttoriale prot. n. 423058 del 1° settembre 2026, che ha individuato il "*numero di Carte da utilizzare per l'erogazione del beneficio in entrambe le annualità*", come da allegato al decreto stesso, in n. 1.177.597 Carte (unmilionecentosettantasettemilacinquecentonovantasette) (All. n. 3);

j) che con nota prot. n. 423371 del 1° settembre 2026, il suddetto Decreto direttoriale è stato trasmesso ad INPS e Poste Italiane (All. n. 4);

k) che l'articolo 3, comma 2, del Decreto stabilisce che "*Il contributo è erogato attraverso carte elettroniche di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane per il tramite della società controllata PostePay ovvero di altra società del gruppo o articolazione organizzativa a ciò preposta*";

l) che con nota prot. n. 427355 del 2 settembre 2026, il Ministero ha chiesto a Poste di precisare quale fosse il compenso richiesto per la produzione e la relativa gestione di un numero di carte da emettere pari a 1.177.597 (unmilionecentosettantasettemilacinquecentonovantasette) –

nonché per la gestione di tutte le procedure finalizzate a consentire, ai soggetti che ne avranno diritto in base alla normativa di riferimento, l'erogazione del contributo destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità (All. n. 5);

m) che con nota di riscontro prot. n. 499259 del 23 settembre 2026, Poste ha precisato come il corrispettivo, omnicomprensivo per tutte le prestazioni descritte nell'Offerta Progettuale, in base al numero di carte richieste tramite flusso trasmesso da INPS (pari a 1.177.597), è fissato in euro 3,44 (tre/44) per ciascuna Carta, oltre IVA, ed euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) oltre IVA, per implementazione e gestione del sistema abilitante, per un totale di euro 1.990.578,84 (unmilionenovecentonovantamilacinquecentosettantotto/84) di cui 1.631.622,00 (unmilioneseicentotrentunomilaseicentoventidue/00) per imponibile ed in euro 358.956,84 (trecentocinquantottomilanovecentocinquantasei/84) per IVA, comprensivo delle indicate prestazioni di distribuzione ed assistenza ai beneficiari (All. n. 6);

n) che con nota prot. n. 500622 del 23 settembre 2026, il Ministero, esaminata l'offerta di Poste, e considerata la complessità delle prestazioni da rendere, ha valutato come congrua la richiesta (All. n. 7);

o) che l'articolo 6 del Decreto, rubricato "*Individuazione dei beneficiari per le annualità 2026 e 2027*", ha affidato all'INPS i compiti di estrazione dei dati relativi ai soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti necessari per accedere al beneficio, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del medesimo Decreto, nonché di messa a disposizione degli stessi dati ai Comuni, resi

disponibili entro 30 giorni dalla comunicazione del decreto direttoriale, attraverso una applicazione web integrata nel portale internet istituzionale dell'INPS, unitamente alle Istruzioni Operative;

p) che con nota prot. n. 427380 del 2 settembre 2026, il Ministero ha chiesto all'INPS di precisare quale fosse il compenso richiesto per l'esecuzione dei compiti di verifica operatività applicativo, elaborazione dati, estrazione nominativi beneficiari, predisposizione Istruzioni Operative (All. n. 8);

q) che con nota di riscontro prot. n. 7986 del 21 settembre 2026, l'INPS ha comunicato che l'importo complessivo richiesto fosse di euro 127.510,50 (centoventisettemilacinquecentodieci/50), (All. n. 9);

r) che con nota prot. n. 493493 del 22 settembre 2026, il Ministero, esaminata la richiesta dell'INPS, ha valutato come congrua la richiesta (All. n. 10);

s) che in considerazione della complessità del meccanismo di erogazione del beneficio, che intende perseguire la finalità di tutela dei nuclei familiari maggiormente bisognosi, non destinatari di altro aiuto o sussidio, è di preminente rilievo la sicurezza del meccanismo di trasmissione e consultazione dei dati dei beneficiari, meccanismo che si attua attraverso il dialogo di tutti i soggetti coinvolti – INPS, Comuni e Poste – con l'utilizzo dell'applicativo web predisposto dall'INPS per i Comuni, e del canale di comunicazione dati INPS/Poste che consente, resi definitivi gli elenchi dei beneficiari, la messa a disposizione delle Carte per il tramite della società Postepay S.p.A., secondo le modalità indicate nell'allegato tecnico (All. n. 11) in esecuzione della previsione dell'articolo 7 del Decreto;

t) che l'articolo 12 del Decreto, rubricato "*Convenzione tra il MASAF,INPS e Poste Italiane S.p.a.*" al primo comma prevede che "*Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, INPS e Poste Italiane S.p.a. procedono, per le annualità 2026 e 2027, alla sottoscrizione di apposita convenzione al fine di disciplinare le modalità tecniche di trasmissione dei dati tra l'INPS, i comuni e Poste Italiane S.p.a., assicurandone la sicurezza e la protezione*";

u) che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Decreto "*Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 6, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e nel limite massimo di spesa ivi previsto*";

v) che è necessario procedere alla sottoscrizione della presente convenzione, al fine di poter garantire immediata operatività alle previsioni di cui all'articolo 12 del Decreto individuando, nel dettaglio, le modalità del relativo flusso di informazioni, nonché quelle dell'accredito delle risorse a Poste – per le ricariche delle Carte – specificando, altresì, le procedure per il riconoscimento dei compensi dovuti ad INPS per l'estrazione dei dati, verifica degli stessi e gestione dell'applicativo attraverso il proprio personale, ed a Poste Italiane, per la stampa, distribuzione delle Carte ed assistenza ai beneficiari, in relazione alle funzionalità delle stesse.

VISTO

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche che disciplina il trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati

(Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito "Regolamento UE";

- il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (di seguito "Codice");

- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393 *"Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra Pubbliche Amministrazioni"*.

Le premesse, i visti sopra riportati ed i relativi allegati, indicati nell'elencazione in calce, (All. 1 - 13), formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione (di seguito, la "Convenzione").

Tutto ciò premesso e visto si stipula quanto segue

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione attuativa disciplina le modalità tecniche di trasmissione dei dati relativi ai soggetti individuati quali destinatari del beneficio economico di cui al Decreto, tra l'INPS, i Comuni e Poste Italiane, affinché ne sia assicurata la sicurezza e la protezione, nonché i compiti di ciascuno dei soggetti coinvolti, ed i compensi che il Ministero riconosce ad INPS e Poste Italiane per lo svolgimento delle prestazioni riconducibili all'attuazione del Decreto.

ART. 2

IMPEGNI COMUNI DELLE PARTI

Nell'attuazione di un ampio spirito di cooperazione, ed ai fini della più

efficace ed efficiente realizzazione della collaborazione, oggetto della presente Convenzione, le Parti si impegnano vicendevolmente a:

- fornire, con la solerzia che gli obiettivi di tutela dei meno abbienti impongono, ogni informazione e/o aggiornamento necessario alla piena attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione;
- rimuovere ogni ostacolo amministrativo e procedurale, ad esse imputabili, che dovesse insorgere durante l'attuazione delle prestazioni individuate dalla presente Convenzione, ed a confrontarsi per l'individuazione della più efficiente ed efficace soluzione adottabile.

ART. 3

ATTIVITA' DEL MINISTERO

Il Ministero provvede a:

a) vigilare sulla corretta esecuzione delle prestazioni individuate dal Decreto, e disciplinate dalla Convenzione, affidate ad INPS e Poste Italiane;

b) vigilare sul rispetto da parte di INPS delle tempistiche di elaborazione, trasmissione e chiusura elenchi beneficiari, come indicate dagli artt. 6, comma 2, e 7, comma 2, del Decreto;

c) coordinare le fasi di avvio e prosieguo della procedura di attribuzione del beneficio economico, garantendo il tempestivo trasferimento delle risorse a Poste secondo le modalità del successivo articolo 9;

d) verificare le rendicontazioni periodiche inoltrate da Poste, a tutela delle risorse stanziate per la realizzazione della misura di sostegno;

e) informare INPS e Poste del sopraggiungere di eventuali dotazioni che consentano di aumentare le risorse finalizzate all'attuazione della

misura di sostegno del Decreto.

ART. 4

ATTIVITA' DELL'INPS

1. L'INPS provvede, dopo la sottoscrizione della presente Convenzione attuativa:

a) ad informare, attraverso il servizio messo a disposizione sul proprio portale, i Comuni della disponibilità dell'applicativo web dedicato all'attuazione del Decreto, rendendo disponibili le Istruzioni Operative, e fornendo ogni supporto necessario per l'operatività da parte dei soggetti che verranno abilitati dai singoli Comuni, mediante l'utilizzo dei consueti canali di comunicazione, già in essere tra Comuni ed INPS;

b) ad estrarre i dati dei beneficiari del contributo, applicando i criteri di cui agli articoli 2 e 6 del Decreto, ed a renderli disponibili, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'adozione del Decreto direttoriale, con una interfaccia applicativa che consenta ai Comuni, entro 20 giorni dall'accessibilità ai dati, di consolidare le posizioni dopo avere effettuato le verifiche di residenza e incompatibilità di propria competenza, ovvero, qualora ci sia margine in termini di disponibilità di Carte previste dall'articolo 4 del Decreto, come individuate nel Decreto direttoriale, di aggiungere eventuali ulteriori nuclei comunque selezionandoli dalla lista di riserva di beneficiari, resi disponibili nella procedura;

c) a rendere definitivi gli elenchi dei beneficiari già presenti sulla piattaforma informatica, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto,

entro il termine di 10 giorni dal consolidamento delle liste da parte dei Comuni ed a trasmetterli, in via telematica, a Poste Italiane ai fini della messa a disposizione delle Carte, anche per il tramite della società controllata PostePay S.p.A., ovvero di altra società del gruppo Poste Italiane o articolazione organizzativa a ciò preposta.

d) a rendere disponibile, sull'applicativo web il modello uniforme di comunicazione, predisposto dal Ministero, mediante il quale i Comuni potranno comunicare ai beneficiari i dati necessari e le modalità per il ritiro delle Carte, come previsto dall'articolo 7, comma 4, del Decreto (All. 12).

ART. 5

ATTIVITA' DI POSTE ITALIANE

1. Poste Italiane provvede:

a) a stampare, utilizzando il modello grafico, comprensivo di loghi, come predisposto dalla Presidenza del Consiglio (All. 13) della Carta "Dedicata a te", riconducibile all'attuazione della misura Fondo Alimentare 2023, 2024 e 2025, le Carte elettroniche di pagamento di cui alla premessa "*k*" e seguenti, nominative e ricaricabili (di seguito le "**Carte**"), nella misura coerente con il numero di Carte assegnabili come individuate nell'Allegato al Decreto direttoriale prot. 423058 del 1° settembre 2026 in n. 1.177.597.

Le caratteristiche delle Carte sono dettagliate nell'offerta tecnico economica alla presente Convenzione. In particolare, le Carte saranno abilitate ad effettuare acquisti presso i soli esercizi commerciali (Merchant) appartenenti alle categorie merceologiche riportate

nell'offerta tecnico economica, così come identificate dal circuito internazionale. Fermo restando quanto previsto all'articolo 3 del Decreto, resta inteso che non potrà essere effettuato né da Poste, né dalla società controllata PostePay S.p.A., o di altra società del gruppo Poste Italiane o articolazione organizzativa a ciò preposta, alcun controllo sulla tipologia di beni - e quindi sulla riconducibilità di questi ultimi alla natura di beni alimentari di prima necessità (All.1 del Decreto) - effettivamente acquistati con le Carte presso gli esercizi commerciali (Merchant) appartenenti alle categorie merceologiche riportate nell'offerta tecnico economica;

b) ad attivare, caricare e consegnare le Carte ai soggetti beneficiari, come individuati negli elenchi definitivi resi disponibili sull'applicativo web predisposto da INPS e trasmessi da INPS in via telematica a Poste Italiane, a partire dal 4 novembre 2026;

c) trasmettere ad INPS gli elenchi definitivi recanti il codice identificativo della carta medesima;

d) a rendere non utilizzabili gli importi caricati sulle Carte regolarmente consegnate, ma il cui beneficiario non abbia effettuato il primo pagamento entro il 16 dicembre 2026;

e) a effettuare i monitoraggi previsti secondo le scadenze fissate dall'articolo 9 del Decreto, ed a procedere a riaccreditare le somme che non risultino utilizzate, sul conto intestato al Ministero, attraverso cui Poste gestisce la misura di sostegno. Le Parti si danno atto che le informative in capo a Poste, previste dall'articolo 9 del Decreto, si considerano assolte con le comunicazioni ai Responsabili/Referenti di

cui al successivo articolo 6.

2. Le ulteriori prestazioni di Poste, ivi incluse quelle eseguite, con riferimento alle Carte, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ed articolo 7, comma 2 del Decreto, ed in conformità alla presente Convenzione, per il tramite di PostePay S.p.A., ovvero di altra società del gruppo Poste Italiane o articolazione organizzativa a ciò preposta, relative al cd. Sistema abilitante, comprensive dei servizi finanziari e delle caratteristiche della Carta, dei servizi amministrativi, del servizio di monitoraggio e del servizio di assistenza e le relative modalità tecnico operative, ivi incluse le limitazioni in relazione ai controlli sugli acquisti effettivamente eseguiti, sono specificatamente indicate nell'offerta tecnica.

ART. 6

RESPONSABILI E REFERENTI DELLA CONVENZIONE

1. Responsabili della Convenzione sono, ciascuno per i propri ambiti di competenza:

- per il Ministero: il Direttore Generale, Dott. Damiano Li Vecchi - d.livecchi@masaf.gov.it; aoo.piue@pec.masaf.gov.it
- per l'INPS: il Dott. Rocco Lauria - rocco.lauria@inps.it;
- per Poste Italiane S.p.A.: l'Ing. Saverio Francesco Riccio - saveriofrancesco.riccio@posteitaliane.it

2. In considerazione della complessità delle prestazioni da rendere, e per un più immediato e costante confronto, si indicano i seguenti Referenti della Convenzione:

- per il Ministero: Dott.ssa Fulvia de Falco f.defalco@masaf.gov.it
- per l'INPS: Dott. Domenico D'Iorio domenico.diorio@inps.it

- per Poste Italiane S.p.A.: Dott. Stefano Conforto Sertorelli stefano.confortosertorelli@posteitaliane.it

ART. 7

DURATA, MODIFICHE E PROCEDURE DI RINNOVO

1. La presente Convenzione, la cui durata è fissata sino al 28 febbraio 2027, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del Decreto, impegna le Parti dal momento della sua sottoscrizione ed avrà efficacia a decorrere dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo.

2. La presente Convenzione potrà essere modificata e/o integrata su richiesta di una delle Parti. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito atto da adottare nelle stesse forme previste per la presente Convenzione e sottoscritto dalle Parti.

3. La Convenzione potrà essere prorogata previo accordo tra le Parti, tramite scambio di PEC.

ART. 8

RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI A INPS

1. Il Ministero, per lo svolgimento dei compiti di gestione e verifica funzionalità dell'applicativo web, estrazione dati beneficiari, interazione con Comuni e Poste, di cui agli artt. 2, 6 e 7 del Decreto, riconosce all'INPS l'importo complessivo di euro 127.510,50 (centoventisettemilacinquecentodieci/50), da corrispondersi, in un'unica soluzione, fuori campo IVA ex art. 4, comma 4 DPR 633/1972, sul conto di Tesoreria centrale n. CC-350-0020350, IBAN IT87K0100004306CC0000000592, intestato a "ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE – INPS", a seguito di ricezione di fattura

elettronica, recante quale oggetto "*Fondo Alimentare 2026-2027. G.U. n. 178 del 3 agosto 2026. DM prot. n. 305967 del 24 giugno 2026. Convenzione attuativa previsione articolo 12, comma 2*" e quale Codice Ufficio **C5E3MC.**

2. L'INPS – Direzione Centrale Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali curerà gli adempimenti relativi alla fatturazione elettronica al Ministero che non dovrà effettuare la verifica dell'inadempienza, ex art. 48-bis del DPR 602/1973, trattandosi di pagamento che intercorre tra pubbliche amministrazioni, come previsto dalle circolari MEF-Dipartimento RGS n. 22/2008 e n. 13/2018.

ART. 9

TRASFERIMENTO DELLE RISORSE A POSTE E RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI

1. Le risorse destinate all'attuazione della misura di sostegno, trasferite sul conto corrente postale intestato al Ministero, ed autorizzato dalla Ragioneria Generale con nota prot. 142003 del 24.05.2023 (prot. MASAF n.269726/2023) identificato con IBAN IT81F0760103200001066418086, sono utilizzate – unitamente ai residui della misura 2025, pari a complessivi euro 91.029.831,40 (novantunomilioniventinovemilaottocentotrentuno/40)– da Poste per effettuare le ricariche delle Carte di pagamento, da attivare e consegnare ai beneficiari del contributo, come previsto dall'articolo 2, comma 4, del Decreto, ai sensi del quale "*È concesso un solo contributo per nucleo familiare, erogato in due annualità. L'importo erogato per ciascuna annualità è pari a 500,00 euro, salvo quanto previsto, per l'annualità 2027, dall'art. 5, comma 3*".

2. Il Ministero riconosce a Poste per lo svolgimento delle prestazioni come specificate nell'offerta economica, a titolo di corrispettivo omnicomprensivo, l'importo di euro 3,44 (tre/44) per ciascuna Carta, oltre IVA, ed euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) oltre IVA, per implementazione e gestione del sistema abilitante, per un totale di euro 1.990.578,84 (unmilionenovecentonovantamilacinquecentosettantotto/84) di cui 1.631.622,00 (unmilioneseicentotrentunomilaseicentoventidue/00) per imponibile ed in euro 358.956,84 (trecentocinquantottomilanovecentocinquantasei/84) per IVA, comprensivo delle indicate prestazioni di distribuzione ed assistenza ai beneficiari da corrispondersi in un'unica soluzione - con versamento sul conto corrente postale numero intestato a Poste Italiane S.p.A.-D.A.C./S.C.A.-Servizi Vari Fatturati IBAN IBAN IT59 N 07601 03200 000041028663 - a seguito di ricezione di fattura elettronica, e comunque non oltre 30 giorni dal suo ricevimento, recante quale oggetto "*Fondo Alimentare 2026-2027. G.U. n. 178 del 3 agosto 2026. DM prot. n. 305967 del 24 giugno 2026. Convenzione attuativa previsione articolo 12, comma 2*" e quale Codice Ufficio **C5E3MC.**

ART. 10

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Nell'ambito del trattamento dei dati personali, anche in riferimento alle categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE, connesso all'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione e dai relativi Allegati, l'INPS e Poste Italiane S.p.A., ciascuno per le attività di rispettiva e specifica competenza, operano in qualità di "Titolari del

trattamento", nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente Convenzione.

Per effetto della presente Convenzione, il Ministero non opera trattamenti di dati personali nei termini di cui alle definizioni *ex* art. 4 del Regolamento UE e i rapporti tra Poste Italiane S.p.A. e PostePay S.p.A. sono regolati dalle medesime Società al di fuori della presente Convenzione.

I Comuni, per le attività di competenza, come indicate nei precedenti articoli, operano in qualità di "Titolari del trattamento" dei dati personali.

I Titolari del trattamento assicurano lo svolgimento delle attività esclusivamente nell'ambito delle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa citata in premessa e posta alla base della presente Convenzione e osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dagli artt. 5 e 6 del citato Regolamento UE.

In ogni caso di trattamento, i Titolari si impegnano affinché i dati personali non vengano trasferiti (direttamente o per il tramite di Responsabili del trattamento) in un Paese al di fuori dell'Unione Europea, divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi di previsione di basi giuridiche legittimanti.

Le operazioni di trattamento saranno consentite esclusivamente a soggetti che siano stati designati quali Responsabili del trattamento (artt. 28 e 4, n. 8 del Regolamento UE) o "Persone autorizzate" al trattamento dei dati (artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e art. 2-quaterdecies del Codice). In conformità a ciò, le Parti provvederanno, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del

proprio assetto organizzativo, ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, espressamente designati e autorizzati, avranno accesso ai dati.

I dati raccolti e/o trasmessi saranno utilizzati per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli stessi.

I Titolari si impegnano a trattare i dati personali, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dalla citata normativa europea e nazionale sulla protezione dei dati, ossia in maniera da garantire un'adeguata sicurezza delle informazioni, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di prevenire trattamenti non autorizzati o illeciti e di garantire, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE, un livello di sicurezza adeguato al rischio.

La presente Convenzione è stipulata nel rispetto delle prescrizioni - così come attualizzate in coerenza con la vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali - dettate dal Garante per la protezione dei dati personali con il Provvedimento del 2 luglio 2015 n. 393.

Ciascun Titolare comunicherà tempestivamente alle altre Parti interessate le violazioni di dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ciascuno, nei termini prescritti, possa effettuare la dovuta segnalazione di c.d. "*data breach*" al Garante per la protezione dei dati personali ed eventualmente all'Interessato ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE.

ART. 11

RESPONSABILITA'

Le Parti utilizzeranno la massima diligenza e le necessarie cautele durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, mettendo in atto tutti gli adempimenti, anche tecnici, a tutela del flusso dei dati che saranno trasmessi secondo le modalità e le tempistiche previste dagli articoli 6 e 7 del Decreto e dagli articoli 4 e 5 della presente Convenzione.

Art. 12

INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE

Le Parti possono risolvere la presente Convenzione nei casi di inadempimento grave e/o di ritardi non sanati entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere, da trasmettersi a mezzo raccomandata a/r o pec. Trascorso il termine sopra indicato, la risoluzione della Convenzione opererà di diritto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile.

Art. 13

RAPPORTI TRA LE PARTI E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, in ordine ai rapporti tra il Ministero, INPS e Poste Italiane, si applicano le disposizioni del codice civile, in quanto compatibili, in materia di contratti, ed in caso di controversia si adirà il Tribunale amministrativo regionale del Lazio.

Art. 14

ONERI FISCALI

La presente Convenzione, costituita da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle Parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, Legge n. 241/1990, è soggetto ad imposta di registro e ad imposta di bollo ai sensi della normativa vigente. Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni

altro onere inerente o conseguente alla presente Convenzione, sono a carico della Parte richiedente.

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente.

Per il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale
Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'unione europea

Per l'I.N.P.S.

Per Poste Italiane S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990, in difetto di contestualità spazio/temporale e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

Elenco allegati:

Allegato 1 – nota MEF-RGS prot. 142003 del 24.05.2023, prot. MASAF n. 269726/2023;

Allegato 2 - nota MEF-RGS-Prot. 188073 del 18 agosto 2026

Allegato 3 – Decreto direttoriale prot. n. 423058 del 1° settembre 2026

Allegato 4 - nota prot. 423371 del 1° settembre 2026 di trasmissione del Decreto direttoriale

Allegato 5 - richiesta Masaf/Poste di quantificazione compensi, nota prot. n. 427355 del 2

settembre 2026;

Allegato 6 – riscontro Poste/Masaf su compensi, attività produzione ed assistenza beneficiari prot. 499259 del 23 settembre 2026;

Allegato 7 – riscontro Masaf/Poste su valutazione congruità offerta, prot. 500622 del 23 settembre 2026;

Allegato 8 - richiesta Masaf/INPS di quantificazione compensi, prot. 427380 del 2 settembre 2026;

Allegato 9 – riscontro INPS/Masaf su compensi prot. 7986 del 21 settembre 2026;

Allegato 10 – riscontro Masaf/INPS su valutazione congruità offerta, prot.493493 del 22 settembre 2026;

Allegato 11 – Allegato tecnico

Allegato 12 – modello di comunicazione ai cittadini beneficiari

Allegato 13 – modello Carta “Dedicata a te”